CHAMPIONS LEAGUE

Tutte le combinazioni per entrare nei quarti Spareggio Lens-D. Kiev

Per accedere ai quarti di finale della Champions League, in programma il 3 e il 17 marzo '99, la Juve deve assolutamente superare il Rosenborg e sperare che il Galatasaray perda a Bilbao. Con tre squadre a 8 punti passano i bianconeri per la classifica "avulsa". Qualificazione più agevole per l'Inter a cui basta un pari per passare se non per prima (vincendo il Real andrebbe a 12 punti), almeno come una delle due migliori seconde. Nel gruppo A all'Olympiakos basta un pari a Zagabria; Manchester (9) e Bayern (10) comandano il gruppo D e oggi sono di fronte; Lens-Dinamo Kiev è lo spareggio del girone E. Nel gruppo F Kaiserslautern già ai quarti.

L'Inter di Lucescu ricomincia da Ronaldo

In trasferta a Graz. Lucescu ha bisogno di un pari per la qualificazione

GRAZ (Austria) Cambiano gli allenatori, ma l'Inter è sempre la stessa: a fare la differenza è ancora una volta chiamato Ronaldo, e il tempo a disposizione è troppo poco perché si possa realizzare il sogno di un'Inter dal gioco brillante, se non proprio spumeggiante. A denti un po' stretti lo ha ammesso ieri Mircea Lucescu, l'erede di Gigi Simoni esonerato a sorpresa nove giorni fa perché il gioco dell'Inter era troppo brutto. Durante la conferenza stampa della vigilia di Sturm Graz-Inter (**Telepiù ore 20,45**), partita che vedrà il rientro di Ronaldo dal 1', il tecnico romeno si è sentito chiedere qual è, oggi, la miglior risorsa dell'Inter. «Per come è stata costruita questa squadra - ha risposto - Ronaldo è fondamentale: la risorsa principale dev'essere considerata il suo pieno ritorno». Più o meno, quello che diceva Simoni. E ancora, è sembrato di risentire le parole del "povero" Simoni quando Lucescu ha puntualizzato che «questa è una squadra con caratteristiche individuali di grande rilievo». Che è stata impostata «sulla velocità di Ronaldo e sul gioco aereo di Zamorano». Che «per fare il bel gioco tutti sono importanti, ma occorrono complementarietà e sincronismi per i quali ci vuole tempo». E allora «ci vuole pazienza», dice Lucescu, che in tasca ha un contratto sino a fine stagione».

Motivi di ottimismo «e di speranza di un cambiamento del gioco», sono per l'allenatore i due secondi tempi delle sue uniche partite in nerazzurro, con la Lazio e col Vicenza. Ma Lucescu non dimentica certo Roberto Baggio, che sta meglio e che potrebbe ripresentarsi in campo nella ripresa. All'Inter basta un pari per la qualificazione, ma degli austriaci è bene non fidarsi, fa capire Lucescu: «Stimo moltissimo Osim come tecnico, come ex giocatore e come amico. Non per niente questa squadra è in Champions League, e anche se non ha fatto tanti punti ha lasciato ovunque grande impressione». Anche a San Siro, dove fu domata solo da un gol di Djorkaeff nei minuti di recupero. Formazione non ancora annunciata, ma è probabile che proprio Djorkaeff andrà a far coppia con Ronaldo a scapito di Zamorano. Destinato alla panchina è Taribo West, non per punizione ma perché Lucescu ha preso atto - lo ha detto ieri - che non sa fare il laterale di centrocampo. Il caso West, comunque, per il tecnico è chiuso (la società ci penserà giovedì a multarlo per il lancio della maglia).

Juve, una vittoria non basta

Bianconeri contro il Rosenborg sperando nel Bilbao

TORINO Un'altra sera fortunata, esattamente come quella di un anno fa: è il sogno della Juventus per passare il turno di Champions League, beffando sul filo di lana Rosenborg e Galatasaray. Questa volta i bianconeri chiedono aiuto all'Athletic Bilbao: solo con una vittoria dei baschi sul Galatasaray, infatti, il loro eventuale successo sul Rosenborg avrebbe un senso, questa sera al Delle Alpi (**Canale 5 ore 20,45**). E le analogie con il 10 dicembre 1997, quando la Juve passò il turno grazie al 2-2 imposto dall'Olympiakos Pireo proprio al Rosenborg, oltre che per l'1-0 casalingo sul Manchester, non sono finite: anche domani non ci sarà Del Piero, che saltò, ma per squalifica, la partita decisiva dell'anno scorso. «Per colpa nostra - esordisce il tecnico Marcello Lippi - siamo costretti a sperare anche nelle disgrazie degli altri, la sconfitta dei turchi a Bilbao. Ho molta fiducia nell'Athletic: anche se è non mai riuscito a vincere, ha sempre dato filo da torcere alle sue avversarie in Champions League. Due settimane fa, a Trondheim, dove ha perso, insieme con la partita, le ultime chances di qualificazione, si è battuto alla grande, malgrado il campo gelato. L'unica differenza con l'anno scorso è che il Manchester era già promosso, mentre il Rosenborg deve fare risultato per qualificarsi. Ma anche gli inglesi giocarono una partita vera: volevamo eliminarci per non rischiare di incontrarci di nuovo nella fase finale». La Juve si affida ai numeri ritardatari: non vince da otto partite, non segna da quattro: «Ma - dice Lippi - abbiamo ancora grandi risorse. Sul piano del gioco, la trasferta di Istanbul e la gara con la Lazio hanno dato indicazioni confortanti. C'è stata la reazione in cui confidavo dopo le brutte prestazioni contro Empoli e Bologna». Al tecnico fa eco il capitano, Antonio Conte: «Sono molto ottimista; ce la possiamo fare, sperando in un aiuto...divino. Ma dovremo aggredire il Rosenborg e giocare in velocità, solo in questo modo potremo mettere in difficoltà i norvegesi». A uscire dalla Coppa, obiettivo primario della stagione, i bianconeri non vogliono pensare: «Sarebbe un dispiacere enorme - dice Conte - ma pensiamo in positivo. Speriamo di rivivere la serata dell'anno scorso, magari senza aspettare gli ultimi minuti. La qualificazione, oltre che tenerci in corsa in Coppa, sarebbe la medicina migliore per uscire dalla crisi». Nella Juventus è quasi certo il ritorno di Davids: a fargli spazio sarà Blanchard. In difesa probabile l'impiego di Tudor al posto dell'infortunato Ferrara.

Marcello Lippi Mauro Pilone/Ap

IN BREVE

Biaggi: «Entro il 2000 vincerò la classe 500»

«Entro due stagioni conquisterò il titolo delle 500. Tutti se lo aspettano e sto lavorando duramente per battere Doohan e riportare a vincere la Yamaha, che ha investito moltissimo per i prossimi due campionati». È la promessa di Max Biaggi dal Motor Show di Bologna. «L'anno scorso la Honda andava più forte, ma questa moto sarà una bella sorpresa per tutti».

Tennis, operato Gaudenzi: tre mesi di stop

Dovrà osservare una pausa di tre mesi Andrea Gaudenzi, operato lunedì in una clinica di Schruns, in Austria, al tendine della spalla destra. L'ho ha riferito il primario Christian Schenk che ha eseguito l'intervento in artroscopia. «Ora - ha detto il chirurgo - il tennista ha bisogno soltanto di riposo». Gaudenzi si era infortunato venerdì a Milano durante la prima partita della finale di Coppa Davis Italia-Svezia.

Anche Parigi si candida per i Giochi del 2008

Il presidente francese, Jacques Chirac, ha telefonato ieri al presidente del Comitato olimpico internazionale (Cio), Juan Antonio Samaranch, per annunciargli che Parigi sarà candidata all'organizzazione dei Giochi Olimpici 2008 insieme a Kuala Lumpur, Osaka e Pechino. Altre quattro città - Siviglia, Istanbul, Toronto e Buenos Aires - stanno per autoproporsi.

Sampdoria: sospesi Ortega, Cordoba e Catè

Il direttore sportivo della Sampdoria, Domenico Arnuzzo, ha annunciato ieri la sospensione temporanea dei tre giocatori blucerchiati protagonisti, tra domenica e lunedì, della «notte brava», culminata nelle denunce per guida in stato di ebbrezza (Ortega), ubriachezza molesta e minacce e oltraggio a pubblico ufficiale (Cordoba). I due più Catè non prenderanno parte alla trasferta di domenica contro la Lazio. Ortega ha fornito la sua versione dei fatti ad un quotidiano argentino: «Uscivamo da una discoteca e della gente ha minacciato di picchiare Catè, ci siamo messi in mezzo anche noi poi almeno cinque auto della polizia ci hanno fermato e ci hanno portato tutti al commissariato. È ovvio che qualcosa avevamo bevuto. Ma al controllo che hanno fatto risulti positivo anche se bevi un bicchiere di birra».

Sci di fondo al coperto, la Belmondo: «Inutile»

Stefania Belmondo è delusa per il risultato della prova di Coppa del Mondo a Milano (è caduta nelle eliminatorie), ce l'ha soprattutto con la formula di questa "1000 metri sprint" disputata al Palasport della Fiera: «Questo tipo di gare non fa per me. E poi non dovrebbero esserci 100 punti in palio come nelle 30 chilometri o nelle altre prove lunghe, c'è una bella differenza tra correre un'ora o cinque minuti in tutto. Gare come queste dovrebbero essere solo promozionali, senza punteggi».

Volley, 5ª di campionato: Modena-Cuneo 3-1

Dopo due mesi di pausa per consentire alla Nazionale di disputare (e vincere) i mondiali giapponesi, è ripreso ieri il campionato con la quinta giornata. Questi i risultati: Casa Modena Unibon-Tnt Alpitour Cuneo 3-1 (16-14, 15-11, 9-15, 15-12); Valleverde Ravenna-Lube Macerata 1-3; Della Rovere Carifano-Gabeca Fad Montichiari 1-3; Conad Ferrara-Sisley Treviso 1-3; Jucker Padova-Iveco Palermo 1-3. Oggi alle 18, 30 Piaggio Roma-Sira Falconara. Classifica (prime posizioni): Sisley 13 punti, Lube e Alpitour 12.

Deduzioni Nuove Interpretazioni IVA Violazioni Tributarie Modifiche Continue ICI Irap Deduzioni Nuove Interpretazioni Sanzioni Violazioni Tributarie Irap

Tanti problemi su

Tante soluzioni con la

RIVISTA SETTIMANALE

il fisco

Su oltre 10.000 pagine all'anno: commenti esplicativi e applicativi delle vecchie e nuove leggi tributarie, istruzioni del Ministero delle Finanze, sentenze (per esteso) delle Commissioni Tributarie, dei Tribunali della Cassazione, risposte e chiarimenti ai quesiti dei lettori, raccolta autonoma delle leggi tributarie, almeno sei testi (tascabili) aggiornati dell'IVA, TUIR, Accertamento Contenzioso, Codice Civile Societario.

Campagna Nuovi Abbonamenti 1999 Rivista "il fisco"

MODALITA' DI ABBONAMENTO

L. 460.000, 48 numeri, versamento con assegno bancario barrato, NT, o sul c/c postale 61844007 intestato a ETI S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma.
Per una celere attivazione inviare via Fax attestazione versamento. Tel. 06.32.17.538 - 06.32.17.578 - Fax 06.32.17.466 - 06.32.17.808

E in più (riservato ai nuovi abbonati 1999) versando contestualmente, oltre alla quota 1999 di L. 460.000, altre L. 100.000 potrete avere la raccolta completa dei 48 numeri (più tutti gli allegati) del 1998! Abbonamento 1999 più la Raccolta 1998, L. 560.000!

"il fisco" è anche in edicola a L. 11.000